

Bilancio sociale

Esercizio 2021

Sede Legale: Via Balicco, 11 - 23900 LECCO (LC)
Codice fiscale/ Partita Iva e Iscrizione R.I. LC 01626700130
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente di diritto
iscritta in data 25/03/2005 al n. a143422





Sommario

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale 3	
Informazioni generali sull'ente5	
Struttura, governo, amministrazione13	
Persone che operano per l'ente	
Obiettivi e attività31	
Situazione economica e finanziaria39	
Altre informazioni	







In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2021 la cooperativa sociale Sineresi si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che ci permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto





quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, nel caso della cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.











Il presente bilancio sociale rendiconta le attività svolte dalla cooperativa sociale Sineresi, codice fiscale 01626700130, che ha la sua sede legale all'indirizzo Via Balicco 11, Lecco.

La cooperativa sociale Sineresi è nata nel 2014 dalla fusione tra la cooperativa La Linea dell'arco e la cooperativa Il Talento (entrambe costituite nel 1986). La fusione è stato l'esito di un processo di confronto tra le due cooperative che, a partire dalla comune appartenenza al Consorzio Consolida, hanno operato, a partire dal 2012, in forte connessione progettuale ed operativa nel territorio della provincia di Lecco, soprattutto nell'ambito di interventi rivolti a minori ed anziani. La scelta di una fusione è originata non solo dall'opportunità di una più razionale organizzazione delle risorse, ma soprattutto dalla volontà di incrementare la capacità di investimento e di innovazione in risposta alle sfide di un welfare che cambia.

Le due cooperative di origine: La cooperativa La linea dell'arco nasce nel luglio 1986 come uno degli ambiti lavorativi dell'associazione Comunità di via Gaggio, realtà che opera nel territorio lecchese in attenzione ai bisogni sociali emergenti nel territorio. La cooperativa assume l'operatività sul fronte della prevenzione del disagio giovanile e, dal 1990, si costituisce quale realtà autonoma. Nel 1993 diventa "Cooperativa sociale di tipo A" in ottemperanza alla L. 381/91. Fino al novembre 2014 La Linea dell'arco ha operato nei seguenti ambiti di intervento: prima infanzia, minori e giovani, anziani, famiglia, formazione e consulenza. La cooperativa Il Talento nasce il 15 ottobre 1986 su iniziativa di don Mario Proserpio, responsabile della Caritas Decanale, che coinvolge il "gruppo di giovani" della parrocchia S. Nicolò di Lecco attenti alle necessità del territorio. L'attenzione è rivolta in particolare alla necessità degli anziani di poter usufruire di servizi di assistenza domiciliare. Nell'ottobre 1992 diventa "Cooperativa Sociale di tipo A" in ottemperanza alla legge 381/91. Fino al novembre 2014 Il Talento ha operato nei seguenti ambiti di intervento: prima infanzia, minori, anziani, famiglia e orientamento formazione lavoro per soggetti deboli. Il senso e il valore del percorso di fusione sono sintetizzati nel suo logo e nel nome della cooperativa.

Nel nome: Dal greco συνα ρεσις "prendere insieme", SINERESI è la fusione in un dittongo, quindi in una sola sillaba di due vocali contigue che sono normalmente pronunciate distinte. La cooperativa SINERESI nasce dalla fusione di due precedenti cooperative: Il Talento e La linea dell'arco.

Nel logo: Il colore giallo nasce per sottrazione dai colori (arancio e verde) che caratterizzavano i loghi precedenti delle due cooperative. Il giallo è il risultato della sottrazione del rosso all'arancione e del blu al verde. Sineresi nasce dall'esperienza comune alle due organizzazioni, non elimina le differenze ma le rigioca in una direzione comune. Il cerchio formato dall'unione di due parti che richiamano l'unione tra le due cooperative di origine che si ricongiungono all'interno di una figura circolare aperta, senza una linea di perimetro. Il cerchio simboleggia la dimensione territoriale esprimendo la volontà della cooperativa di "prendersi cura" delle comunità in cui opera, ma anche di "mettere in circolo" le risorse comunitarie in una prospettiva per il futuro. Le figure. Un bambino, un





giovane, un anziano, una famiglia, una comunità: sono i beneficiari delle attività e anche le aree di intervento. Le figure non stanno al centro del cerchio ma sono orientate verso l'esterno. La cura della persona è al centro dell'azione della cooperativa ma anche la tensione a svolgere una funzione di "spinta" perché ognuno sappia riconoscere e attivarsi in ordine ai bisogni e alle risposte individuali e comunitarie.

Quale cooperativa sociale di tipo A, Sineresi ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, istruzione e formazione professionale, attività culturali con finalità educativa, attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa e organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

Accanto a tali attività principali e di interesse generale, la cooperativa sociale affianca alcune attività che possono essere definite secondarie e strumentali, che consistono nello specifico in attività commerciali o produttive con una valenza terapeutica, formativa ed educativa, non finalizzate all'inserimento lavorativo. In relazione a ciò la Cooperativa gestisce centri sociali e bar con una precisa intenzionalità e progettualità educativa e volta alla promozione umana, alla riabilitazione sociale. Nel corso del 2021 Sineresi ha inoltre avviato la gestione di un Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) partecipando ad un bando di gara con il Consorzio Consolida e una cooperativa di tipo B. Tutte le eventuali risorse ottenute vengono reimpiegate nelle medesime attività che le hanno generate.

Guardando alle attività principali, la cooperativa sociale nello specifico è articolata in **aree di intervento** in relazione alle quali si riporta un quadro sintetico dei servizi e delle attività realizzate nel corso del 2021.

Area prima infanzia

L'area comprende la gestione di 16 servizi rivolti alla fascia 0 – 6 anni. È la seconda in termini di ricavi (Euro 2.463.691) che vedono un incremento del 47.51% rispetto all'esercizio precedente.

I principali servizi gestiti al 31/12/2021 sono i seguenti:

- Nove Nidi: "E. Alessandrini" di Galbiate, "La Coccinella" di Valmadrera, "Girotondo" di Merate, "Lo Scoiattolo rosso" di Montevecchia, "Arca di Noè" di Lecco, "Arcobaleno" di Lecco, "Insieme giocando" di Calolziocorte, "Il pulcino" di Primaluna, "InContra" di Missaglia.
- Cinque Centri Prima Infanzia: "Il bell'anatroccolo" di Pescate, "Il Villaggio degli Gnomi" di Garbagnate Monastero, "Floridò" di Lecco, "Primi Passi" di Suello, "Girotondo" di Valmadrera.
- Il Centro per le famiglie di Lecco. È continuato il percorso di innovazione dei servizi attraverso il progetto Xxs.com (cofinanziato da "Con i Bambini Impresa sociale", Bando "Prima Infanzia 0-6 anni" a valere sul "Fondo per il contrasto della povertà





educativa minorile", capofila Sineresi scs – anni 2018/2021) per promuovere l'accesso ai servizi per l'infanzia da parte di famiglie in situazione di disagio e fragilità.

Area formazione e consulenza

È la terza in termini di ricavi (Euro 1.295.661) che vede un andamento superiore rispetto all'anno precedente del 34,11%. I principali servizi gestiti sono il Centro Artiterapie, il Centro di Formazione Professionale Polivalente e alcune biblioteche. Una inflessione dei ricavi si è registrata anche nel 2021 per l'andamento delle iscrizioni alle scuole formative del Centro Artiterapie. I principali servizi gestiti al 31/12/2021 sono i seguenti:



- Centro di Formazione Professionale Polivalente di Lecco: gestito in collaborazione con il Consorzio Consolida attraverso il concorso di risorse regionali (sistema dotale) e degli Enti locali; realizza percorsi di qualifica triennale per disabili e minori a rischio di emarginazione e di orientamento e accompagnamento al lavoro per preadolescenti ed adolescenti.
- Centro Artiterapie: di titolarità della cooperativa, promuove percorsi formativi di Arteterapia, Danzamovimentoterapia, Drammaterapia, Musicoterapia. Il Centro mantiene un raggio d'azione nazionale, rappresentando un riferimento formativo, didattico e culturale per l'uso dell'arte in ambito sociale.
- Sette biblioteche: nei comuni di Cesana Brianza, Civate, Molteno, Oliveto Lario e Valmadrera, Dolzago, Mandello del Lario.

Area centro sociale

L'area ha registrato ricavi per Euro 160.201 con un incremento del 34,11% rispetto all'esercizio precedente. Rispetto al periodo ante pandemia, l'attività ha tuttavia registrato ancora periodi di chiusura, lasciando il fatturato a livelli ancora sensibilmente inferiori al 2019 (pre – pandemia). Tutti gli interventi prevedono, insieme ad attività di carattere animativo rivolte alla comunità, la gestione di un bar che funge da occasione e strumento di promozione sociale.

I principali servizi gestiti al 31/12/2021 sono i seguenti:

- Centro Sociale Madre Teresa di Calcutta di Costa Masnaga.
- La gerla d'oro presso la RSA degli Istituti Riuniti Airoldi e Muzzi di Lecco.
- Centro Sociale Anziani di Merate.

Area anziani

È la quarta in quanto a ricavi (euro 634.875) che vede un aumento del 28% rispetto all'anno precedente. L'attività principale dell'area è l'assistenza domiciliare e l'animazione presso le strutture per anziani (RSA, Centri Diurni e Centri Diurni Integrati).

I principali servizi gestiti al 31/12/2021 sono i seguenti:

- Interventi animativi presso RSA "Villa Serena" di Introbio e presso il Centro Diurno Integrato di Lomagna.





- Attività animative presso i Comuni di Abbadia Lariana, Ballabio, Colico, Dervio,
 Mandello del Lario, Costa Masnaga, Valmadrera.
- Servizio di Assistenza domiciliare (SAD) per diciannove Comuni dell'Ambito distrettuale di Bellano e interventi domiciliari finanziati da privati o attraverso le misure regionali.

Area famiglia

È la più contenuta in termini di ricavi (Euro 181.788) in aumento del 13.63% rispetto all'anno precedente. L'attività principale è la gestione del Servizio Affido Distrettuale, a cui si aggiungono interventi più contenuti di sostegno alla genitorialità.

Area minori e giovani

È la prima in termini di ricavi (Euro 3.878.366) e vede un risultato in aumento del 13,52% rispetto allo scorso anno. L'area si compone di servizi e interventi molto differenti per dimensioni e tipologia, con una prevalenza di quelli afferenti alla tutela e all'assistenza domiciliare ai minori.

I principali servizi gestiti al 31/12/2021 sono i seguenti:

- Servizio di Tutela Minori dell'Ambito Distrettuale di Bellano, del Comune di Lecco, dell'Ambito Distrettuale di Lecco.
- Servizio di Assistenza Domiciliare Minori e Incontri Protetti per Comuni dell'Ambito Distrettuale di Bellano, dell'Ambito distrettuale di Lecco e dei Servizio di Assistenza Educativa Scolastica per i Comuni dell'Ambito Distrettuale di Bellano.
- Ventinove progetti pomeridiani e trentacinque attività ricreative estive in Comuni e Parrocchie prevalentemente del territorio della provincia di Lecco, finanziati da risorse comunali e da contributi legati a specifiche linee di finanziamento.
- Sette servizi e interventi rivolti alla fascia giovanile con anche progettualità specifiche finanziate attraverso risorse provenienti da fondazioni e da specifici bandi regionali, nazionali ed europei.





educativa 🔍

opera

bullismo

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi delle seguenti attività, suddivise per Area di intervento:

- Area minori, adolescenti e giovani:
 - asili nido e strutture similari per la prima infanzia;
 - scuole dell'infanzia e altre strutture scolastiche, educative e ricreative;
 - servizi di vacanza per minori;
 - centri diurni e centri ricreativi diurni;
 - centri di aggregazione giovanile;
 - attività animative ed educative di gruppo con minori;
 - attività di presa in carico e interventi rivolti a minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
 - consultori familiari e per l'affido;
 - assistenza domiciliare a minori;
 - sostegno scolastico nelle scuole e presso la famiglia del minore e in altri luoghi;
 - servizi residenziali per minori;
 - centri di ascolto e counseling, anche psicologico, come relazione di aiuto e di orientamento scolastico e lavorativo per minori, adolescenti, giovani e le loro famiglie;
 - ogni genere di servizio culturale, informativo orientativo, di animazione, ricreativo, sportivo, turistico educativo per minori, adolescenti, giovani e le loro famiglie;
 - servizi e progetti per sostenere l'accesso all'abitazione autonoma da parte dei giovani.
- Area anziani:
 - cure domiciliari per anziani;
 - servizio di assistenza domiciliare per anziani;
 - assistenza domiciliare infermieristica;
 - telesoccorso e teleassistenza;





- centri diurni integrati;
- servizi di riabilitazione anche domiciliare;
- ogni genere di servizio culturale, di animazione, ricreativo/turistico per anziani e per le loro famiglie;
- servizi di presa in carico, consulenza, anche psicologica, e orientamento per anziani e per le loro famiglie;
- servizi di trasporto ed accompagnamento;
- servizi e progetti per sostenere l'accesso all'abitazione autonoma da parte degli anziani.



- Area disabili:

- centri socio educativi per disabili;
- centri diurni disabili;
- servizi per la formazione e l'autonomia dei disabili;
- servizi domiciliari di assistenza, sostegno, anche psicologico e riabilitazione effettuati presso la famiglia, nelle scuole o altre strutture di accoglienza, riabilitazione e/o socializzazione;
- attività di sensibilizzazione ed animazione, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale;
- interventi di sostegno alla famiglia dei disabili;
- servizi di supporto all'inserimento lavorativo;
- servizi di trasporto ed accompagnamento;
- servizi e progetti per sostenere l'accesso all'abitazione autonoma da parte disabili.

- Area sviluppo di comunità:

- centri sociali ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale, comprese attività di somministrazione di bevande e alimenti comunque con carattere accessorio alle prestazioni sociali;
- attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui la Cooperativa opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- ogni genere di servizio culturale, di mediazione linguistico culturale, informativo orientativo, di animazione, ricreativo rivolto all'integrazione di cittadini stranieri;
- ogni genere di servizio culturale, informativo orientativo, di animazione, ricreativo, di presa in carico e counseling (anche psicologico) rivolto al sostegno e alla promozione dei legami famigliari;
- servizi di conciliazione rivolti a famiglie con carichi di cura relativi a minori, anziani e disabili; azioni preventive del disagio sociale. Area formazione e consulenza del personale dei servizi:
- progettazione, organizzazione e gestione di attività di formazione, addestramento e aggiornamento professionale nell'ambito del sistema educativo di istruzione e formazione professionale e non;
- progettazione, organizzazione e gestione di attività di orientamento, tutoraggio e accompagnamento al lavoro, anche mediante la promozione e l'organizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di tirocini formativi e di orientamento.





Nelle Aree di intervento sopraccitate si potranno realizzare attività di consulenza, promozione, ricerca, elaborazione dei dati, raccolta e/o produzione di documentazione e attivazione di centri studi, attività di progettazione, diffusione e realizzazione di materiali audiovisivi, grafici e pubblicazioni editoriali e organizzazione e gestione di convegni, seminari e mostre e eventi fieristici. Le attività suddette potranno essere eventualmente svolte anche con finanziamenti pubblici regionali, nazionali, comunitari e di qualsiasi ente o istituzione pubblica o privata, presso la propria sede o presso altre strutture.

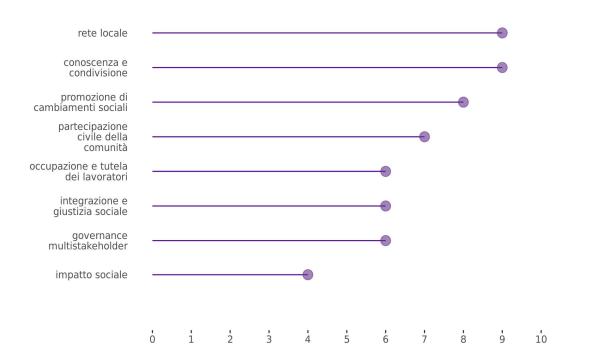
La Cooperativa potrà avviare attività produttive, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa, comunque non finalizzate all'inserimento lavorativo. In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, aziende in proprietà o in affitto, attività di conservazione e trasformazione di prodotti propri o acquistati, lavorazioni a favore di terzi con i propri mezzi, attività di manutenzione del verde, attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti, purché le modalità di produzione di tali manufatti abbiano precise caratteristiche di conformità ad un progetto educativo volto alla promozione umana, al reinserimento ed alla riabilitazione sociale e non sottintendano impegno verso commesse quantitativamente rilevanti. Le eventuali risorse ottenute saranno esclusivamente reimpiegate nelle medesime attività che le hanno generate. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Ulteriormente, si vuole osservare come le attività ed i servizi promossi rispondano più in generale alla mission che la cooperativa si è data e che rappresenta il suo carattere identitario. La cooperativa, in accordo con la legge 381/91, non ha scopo di lucro, suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai valori della promozione umana, della dimensione comunitaria, della partecipazione e della competenza, quali criteri per la realizzazione di interventi efficaci e migliorativi delle condizioni di vita delle persone di una comunità. La Cooperativa si ispira inoltre ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. In sintesi, è possibile affermare che la mission della cooperativa sociale ponga al centro dell'azione parole chiave come: promozione di cambiamenti sociali, rete locale e conoscenza e condivisione.





Mission



Necessaria ulteriore premessa, nella lettura dei servizi e dei risultati raggiunti che seguirà, è rappresentata da una breve analisi del contesto territoriale in cui la cooperativa sociale opera, così da comprenderne meglio le specificità e il ruolo che all'interno dello stesso oggi riveste. Come premesso, la cooperativa sociale Sineresi ha la sua sede legale all'indirizzo Via Balicco 11, Lecco. Tuttavia è possibile osservare come la cooperativa operi anche attraverso le seguenti sedi operative:

Indirizzo	Comune
Via Palestro 21	Lecco
Via Cav. Mazzoni 8	Costa Masnaga
Via 2 Giugno 7	Galbiate
Via Bovara 101	Valmadrera
Viale Verdi 80/82	Merate
Via del Fontanile 6/B	Montevecchia
Via Padri serviti 18/A	Calolziocorte
Via San Rocco 5/A	Primaluna
Via San Bartolomeo 9	Missaglia
Via Don Minzoni 5	Merate
Via Raffaele Casnedi 4/C	Valmadrera
Via Maggiore 14	Suello
Piazza XX settembre 23	Lecco

Guardando alle caratteristiche del territorio dal punto di vista dell'offerta, è possibile affermare che la cooperativa sociale Sineresi svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura





privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.





La seconda dimensione secondo la quale la cooperativa sociale Sineresi può essere raccontata ed analizzata è quella della **governance**. Gli organi decisionali si presentano in una cooperativa sociale alquanto peculiari e centrali per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali. In primo luogo, è utile quindi capire quali sono gli organi della cooperativa e le loro principali funzioni, descrivendo a brevi tratti le politiche distintive rispetto agli organi di governo e agli organi decisionali.

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2021 è composta dai seguenti organismi e figure di governo:

ASSEMBLEA DEI SOCI: è costituita da tutti i soci, è il massimo organismo della Cooperativa. È l'organo guida e delinea la visione, la missione della Cooperativa e gli orientamenti strategici, cui devono sottostare tutti gli organismi inferiori.

Ha le seguenti funzioni:

- a) Nomina il Consiglio d'Amministrazione, eventuali sindaci, presidente del collegio sindacale e revisore contabile.
- b) Approva il bilancio, destina gli utili e delibera sui ristorni.
- c) Approva i regolamenti interni e i piani aziendali.
- d) Decide le principali linee di indirizzo della cooperativa.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (C.d.A.): è l'organo decisionale attraverso il quale si concretizzano le strategie della Cooperativa, mediante l'organizzazione e l'allocazione delle risorse umane, finanziarie ed immobiliari. Ne sono membri gli amministratori eletti dall'Assemblea dei Soci. Il C.d.A. rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Il C.d.A. nomina la figura del Presidente e del Vicepresidente.

Ha i seguenti compiti:

- a) Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea.
- b) Compie tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione disposti per legge e statuto.
- c) Definisce le strategie politiche e d'impresa della Cooperativa.
- d) Nomina le figure di responsabilità della Cooperativa.





COLLEGIO SINDACALE: rappresenta l'organo di controllo della società e ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo. Si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

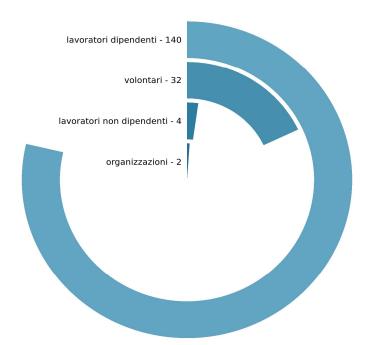
14

Entrando ora nel dettaglio della struttura di governo, attenzione prima deve essere data alla base sociale della cooperativa. Essa è rappresentativa della democraticità dell'azione e della capacità di coinvolgimento e inclusione -parole chiave per un'impresa sociale-. Al dicembre 2021, la cooperativa sociale includeva nella sua base sociale complessivamente 178 soci, di cui 140 lavoratori dipendenti, 32 volontari, 4 lavoratori non dipendenti e 2 organizzazioni private non-profit. I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale. Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa; più in particolare, il 61.14% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio e ciò indica una ricerca da parte della cooperativa sociale di metodi formali di coinvolgimento dei lavoratori. È vero comunque che l'attenzione a coinvolgere i lavoratori va letta anche oltre al dato della loro rispettiva inclusione nella base sociale e la cooperativa sente di poter affermare che le politiche organizzative puntano in modo elevato al coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale e nelle scelte strategiche. Dato ulteriore è quello del possibile coinvolgimento nel governo della cooperativa anche di persone giuridiche: la cooperativa sociale cerca l'integrazione e la condivisione anche formale con altre realtà organizzative del territorio includendone alcune rappresentanze nella base sociale e così nello specifico si osserva la presenza di organizzazioni private nonprofit socie. Infine, nonostante sia prevista per legge anche la possibilità per le cooperative sociali di avere soci sovventori, tale categoria non è contemplata nella cooperativa sociale.





Suddivisione soci per tipologia



15

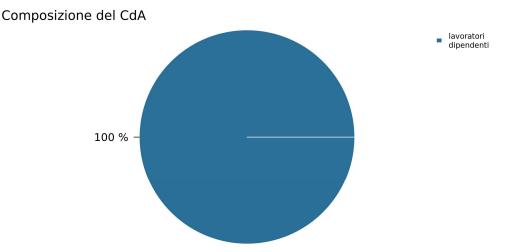
Leggendo invece i dati sulla composizione del Consiglio di Amministrazione si possono avanzare valutazioni sul coinvolgimento al più alto livello nel processo decisionale delle categorie di soci e di stakeholder appena descritte. Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa sociale Sineresi risulta composto da 8 consiglieri:

- Riva Mauro data prima nomina 01/12/2014,
- Fontana Arianna data prima nomina 01/12/2014,
- Bodega Paolo data prima nomina 01/12/2014,
- Farinelli Manuela data prima nomina 01/12/2014,
- Corti Tiziano data prima nomina 25/05/2017,
- Buzzella Simone data prima nomina 16/07/2020,
- Locatelli Clara data prima nomina 16/07/2020,
- Angela Palleschi data prima nomina 22/10/2022.

Si tratta in tutti i casi di lavoratori della cooperativa, tale da potersi affermare che la organizzazione ha optato per un Consiglio di Amministrazione rappresentativo in modo esclusivo dei propri lavoratori, ma non degli altri portatori di interesse. Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 19 volte e il tasso medio di partecipazione è stato del 95%.







La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto il CdA vede la presenza di donne. Accanto a queste riflessioni, ci sono altre considerazioni di cui tenere conto. Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono assumere la qualifica di soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

- 1) soci lavoratori, vale a dire persone fisiche che per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale maturate nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, possono partecipare direttamente all'attività dell'impresa sociale e cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo, realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative. Ad essi sono richiesti i requisiti di capacità professionali adeguate allo svolgimento della propria mansione, capacità di lavoro in equipe e/o in coordinamento con gli altri soci e capacità di iniziativa personale in campo lavorativo e in ogni caso approvazione dello scopo mutualistico ed adesione al medesimo.
- 2) soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività lavorativa gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91 e nei limiti previsti dalla legge.
- 3) soci fruitori, persone fisiche che usufruiscono, anche indirettamente, dei servizi della cooperativa. Possono essere soci cooperatori anche le persone giuridiche, pubbliche e private, nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle Cooperative sociali.

Possono inoltre essere ammessi come soci elementi tecnici e amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della società. Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro dei Soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie su indicate. Non possono in nessun caso essere soci gli interdetti, gli inabilitati, i falliti non riabilitati, nonché coloro che esercitino in proprio imprese in concorrenza con quella della Cooperativa. La Cooperativa potrà istituire una categoria speciale di soci cooperatori ai sensi dell'articolo 2527, comma tre, del codice civile, i cui diritti ed obblighi sono disciplinati dal presente articolo. Il numero dei soci ammessi alla categoria speciale non potrà in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori. In tale





17

categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione dell'interesse al loro inserimento nell'impresa o al fine di completare la loro formazione, soggetti in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali. La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria speciale, nei limiti di legge, viene fissata dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'ammissione. Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di voto solo nelle deliberazioni relative all'approvazione del bilancio e non può rappresentare altri soci. I soci appartenenti alla categoria speciale non possono essere eletti nel Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione domanda scritta che dovrà contenere, se trattasi di persona fisica:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché indirizzo di posta elettronica e numero di fax;
- b) l'indicazione dell'effettiva attività svolta, della condizione o capacità professionale, delle specifiche competenze possedute in relazione ai requisiti richiesti dallo statuto;
- c) l'ammontare del capitale che propone di sottoscrivere, che non dovrà comunque essere inferiore né superiore ai limiti di legge;
- d) la categoria di soci cooperatori alla quale richiede di essere ammesso;
- e) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto, i regolamenti sociali e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- f) l'espressa e separata dichiarazione di accettazione della clausola arbitrale contenuta negli articoli 38 e 39 del presente statuto e di presa visione effettiva del regolamento della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione.

Chi intende essere ammesso come socio lavoratore, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a), b), c), d) ed e), dovrà inoltre indicare nella domanda di ammissione:

- a.1) l'impegno a conferire la propria opera per il conseguimento dello scopo sociale, con le modalità e nei termini stabiliti dai regolamenti interni, in rapporto alla quantità di lavoro disponibile in Cooperativa. Chi intende essere ammesso come socio volontario, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a), b), c), d) ed e), dovrà inoltre indicare nella domanda di ammissione:
- a.2) l'impegno a conferire la propria opera per il conseguimento dello scopo sociale, con le modalità e nei termini stabiliti dai regolamenti interni. Chi intende essere ammesso come socio fruitore, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a), b), c), d) ed e), dovrà inoltre indicare nella domanda di ammissione:
- a.3) l'impegno ad usufruire dei servizi offerti dalla cooperativa.

Se trattasi di società, associazioni od enti, oltre a quanto previsto nei precedenti punti c), d) ed e) relativi alle persone fisiche, la domanda di ammissione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- g) la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA, nonché l'indirizzo di posta elettronica, anche certificata, ed il numero di fax;
- h) la delibera dell'organo sociale che ha autorizzato la domanda;
- i) la qualità della persona che sottoscrive la domanda.





Il Consiglio di Amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio di Amministrazione, sul libro dei soci. 6 Il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio di Amministrazione, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di sessanta giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione. Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione, o nella nota integrativa al bilancio, illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati:

- a) al versamento, con le modalità e nei termini fissati dal Consiglio di Amministrazione:
- del capitale sottoscritto;
- dell'eventuale tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione;
- del sovrapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali.

In particolare i soci lavoratori, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a) e b) sono ulteriormente obbligati:

- a.1) a non aderire ad altre società che perseguano identici scopi sociali ed esplichino attività concorrente, nonché a non prestare lavoro a favore di terzi esercenti imprese aventi oggetto uguale od analogo a quello della Cooperativa salvo espressa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione accordata in considerazione della tipologia di rapporto di lavoro instaurato e delle modalità di prestazione dello stesso, nonché della quantità di lavoro disponibile in Cooperativa;
- b.1) a mettere a disposizione le proprie capacità professionali ed il proprio lavoro in relazione al tipo ed allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibile per la Cooperativa, secondo quanto previsto nell'ulteriore rapporto di lavoro instaurato e ferme restando le esigenze della Cooperativa stessa.

In particolare i soci volontari, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a) e b) sono ulteriormente obbligati:

a.2) a prestare la propria attività di volontariato nei modi e nei limiti di quanto previsto negli appositi regolamenti interni.

Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci. La variazione del domicilio del socio ha effetto dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa. Il socio è tenuto a comunicare qualsiasi altra variazione relativa alle informazioni comunicate in sede di domanda di



ammissione o successivamente. Le suddette variazioni hanno effetto dal momento della loro comunicazione alla Cooperativa.

- Art. 9 (Perdita della qualità di socio) La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte.
- Art. 10 (Recesso del socio) Oltre che nei casi previsti dalla legge (art. 2437 c.c.), e fatto salvo quanto previsto per il socio sovventore, può recedere il socio:
- a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che non sia più in grado di partecipare all'attività volta al raggiungimento degli scopi sociali;
- c) il cui rapporto di lavoro sia stato momentaneamente sospeso per cause attinenti alla quantità di lavoro disponibile per la Cooperativa stessa ovvero per altri motivi, da specificarsi in dettaglio in apposito regolamento;
- d) che cessi in via definitiva il rapporto di lavoro con la Cooperativa.

Il recesso dei soci persone giuridiche è libero purché siano decorsi almeno due esercizi sociali dalla loro ammissione in cooperativa. Il recesso dei soci fruitori e dei soci volontari è libero. Il recesso non può essere parziale. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata mediante raccomandata con avviso di ricevimento alla Cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione deve esaminarla entro sessanta giorni dalla ricezione e trasmettere non oltre i seguenti dieci giorni la relativa comunicazione al socio mediante raccomandata con avviso di ricevimento; in caso di diniego il socio, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può proporre opposizione innanzi al Collegio Arbitrale. Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda. Per i rapporti mutualistici, il recesso ha parimenti effetto dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda, fatto salvo, per i soci lavoratori, il periodo di preavviso eventualmente previsto nel regolamento interno e/o nei contratti di lavoro instaurati.

- Art. 11 (Esclusione) L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio che:
- a) non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione ovvero, nel caso di socio lavoratore, che abbia cessato, in via definitiva, il rapporto di lavoro con la cooperativa o, nel caso di socio volontario, che abbia cessato in via definitiva l'attività di volontariato, ovvero, nel caso di socio fruitore, che abbia cessato in via definitiva la fruizione dei servizi;
- b) risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci o che ineriscano il rapporto mutualistico, nonché dalle delibere adottate dagli organi sociali, salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di accordare al socio un termine non superiore a 45 giorni per adeguarsi;
- c) previa intimazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non adempia entro 30 giorni, al versamento del valore delle azioni sottoscritte o al pagamento di somme dovute alla Società a qualsiasi titolo;
- d) svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con la Cooperativa;





- e) nell'esecuzione del rapporto di lavoro ponga in essere comportamenti oppure commetta gravi mancanze e/o inadempimenti tali da determinare la risoluzione del rapporto di lavoro per motivi disciplinari ovvero per giusta causa o giustificato motivo;
- f) in qualunque modo, anche nell'esecuzione del rapporto di lavoro, causi significativi danni materiali o d'immagine alla società, oppure sia causa di dissidi o disordini fra i soci tali da compromettere in modo rilevante il normale ed ordinato svolgimento delle attività sociali ovvero ponga in essere comportamenti tali da compromettere il vincolo fiduciario su cui si fonda il rapporto sociale;
- g) per reiterata, mancata partecipazione alle iniziative sociali, dimostri completa mancanza di interesse alla propria permanenza in società, disertando senza giustificato motivo espresso in forma scritta numero cinque Assemblee consecutive.

L'esclusione è comunicata al socio mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione al Collegio Arbitrale ai sensi degli articoli 38 e 39, nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione del provvedimento o, nell'ipotesi di cui al comma successivo, della relativa delibera assembleare. Fatto salvo quanto previsto al comma precedente, il socio, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'articolo 8 D. Lgs. 112/2017, può, entro il termine di decadenza di quindici giorni dalla comunicazione dell'esclusione, chiedere al Consiglio di Amministrazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento che sull'esclusione si pronunci l'Assemblea, a tal fine appositamente convocata nei successivi 30 giorni. L'esclusione comporta in ogni caso la risoluzione del rapporto di lavoro. L'esclusione diventa operante dalla ricezione da parte del socio del provvedimento di esclusione.

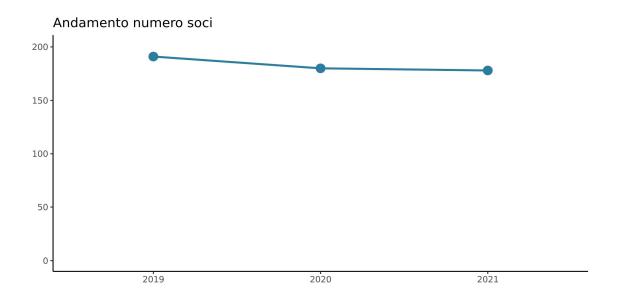
Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del presente statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori di cui all'articolo 4 della legge 31.1.1992, n. 59.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 221 soci, come anticipato essi sono oggi 178. Rispetto all'ultimo anno, l'andamento è di riduzione: nel 2021 si è registrata l'entrata di 12 e l'uscita di 14 soci. Guardando poi ai livelli della partecipazione sociale, si osserva che nel 2021 Sineresi ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione alle assemblee nella cooperativa nel 2021 è stato complessivamente del 39.21% per l'assemblea di approvazione del bilancio, di cui il 49% rappresentato per delega, contro una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 37.93% e si tratta di una partecipazione quindi complessivamente bassa e tale dato fa emergere qualche riflessione all'interno della cooperativa poiché si presenta abbastanza basso rispetto alle attese e potrebbe far sottendere qualche problema di demotivazione tra i soci.









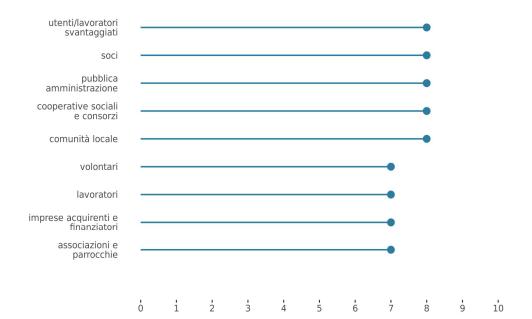
Due valori economici vogliono infine descrivere le politiche di governance e di democraticità degli interessi della cooperativa: da un lato, la cooperativa sociale prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 5.100 Euro per i revisori contabili e 7.280 Euro per altre figure che ricoprono cariche elettive. Dall'altra, avendo nel 2020 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) conseguito una perdita d'esercizio, non sono stati distribuiti utili ai soci, ma è comunque natura della cooperativa anche in presenza di utili l'accantonare la maggior parte a riserve per fini sociali e di crescita futura anche in ottica intergenerazionale della cooperativa.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi stakeholder. Il grafico seguente vuole illustrare il peso relativo sulle scelte organizzative esercitato dai principali portatori di interesse.





Peso stakeholder











Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. E sotto questo profilo le cooperative sociali sono tra le tipologie organizzative in cui il lavoratore è di certo la risorsa prima per la realizzazione delle attività, e di attività di qualità. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro della produzione; per natura una cooperativa sociale guarda al lavoratore come persona, con i suoi bisogni e con necessità di coinvolgimento. Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della cooperativa sociale Sineresi significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità- la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la cooperativa genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Fotografando dettagliatamente i lavoratori dipendenti ordinari della cooperativa sociale, si osserva che al 31/12/2021 erano presenti con contratto di dipendenza 436 lavoratori, di cui il 62.57% presenta un contratto a tempo indeterminato, contro il 36.07% di lavoratori a tempo determinato e 5 in apprendistato. Sineresi è quindi una grande cooperativa sociale –stando alle definizioni e allo scenario nazionale- e ciò influenza ovviamente l'impatto occupazionale generato nel territorio.

Approfondendo la dimensione del lavoro dipendente, che può essere letto come la reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che la cooperativa sociale ha registrato un certo flusso di lavoratori dipendenti durante il 2021: nell'arco dell'anno essa ha visto l'ingresso di 214 nuovi dipendenti rispetto all'uscita di 192 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 18 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

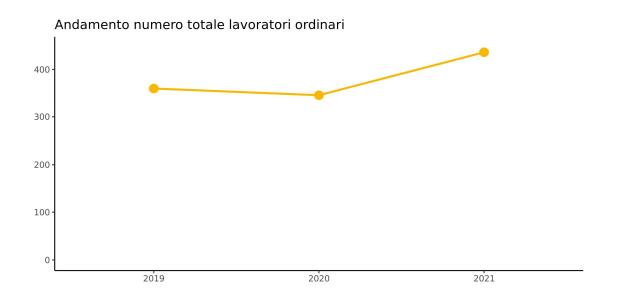
Il totale delle posizioni lavorative del 2021 è stato quindi di 619 lavoratori, ma tale dato va letto anche in termini di effettivo impatto occupazionale per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro, le cosiddette ULA (Unità Lavorative Anno), quantificate nell'anno in 248.35 unità.

E ancora di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è dell'86.7% e tale dato va confrontato con una media nazionale di donne occupate nelle cooperative sociali prossima al 77.7%. La presenza di giovani fino ai 30 anni nella cooperativa sociale si attesta invece al 37.39%, contro una percentuale del 13.07% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni. L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione: la cooperativa vede tra i suoi dipendenti la presenza di 51 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 158 lavoratori diplomati e di 227 laureati.





La fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 36.01% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 24 lavoratori addirittura da oltre 20 anni. I flussi possono essere letti anche negli andamenti pluriennali della cooperativa sociale, come il grafico sottostante mostra.

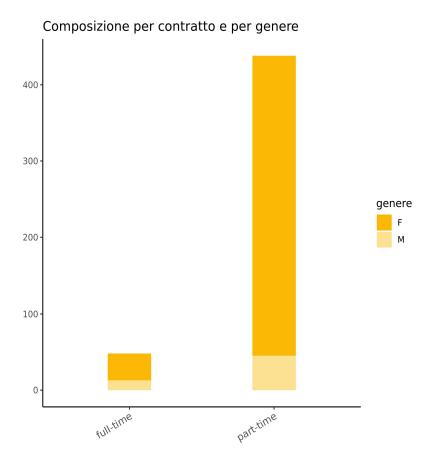


Per quanto riguarda la flessibilità temporale, l'11.01% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, contro la presenza di 438 lavoratori con una posizione a part-time. Va in particolare considerato che vi è una distinzione tra i lavoratori con occupazione part-time scelta volontariamente per raggiungere una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro e part-time stabilito dalla cooperativa sociale per motivi organizzativi: a fine 2021 438 lavoratori hanno accettato la proposta di contratto part time da parte della cooperativa.









La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della cooperativa sociale può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Così la cooperativa sociale vede la presenza di 150 altri educatori, 137 educatori con titolo, 64 impiegati, 33 operai semplici, 22 assistenti alla persona, 17 coordinatori, 12 responsabili e 1 direttore.

Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dalla cooperativa nei confronti dei suoi lavoratori ordinari è l'equità dei processi e delle politiche praticate. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati. Nella cooperativa sociale Sineresi il 58.33% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne. Un altro elemento che indica il livello di equità o trattamento differenziato applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti. Una necessaria premessa all'analisi salariale è data dal fatto che la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali. La seguente tabella riassume le retribuzioni lorde annue, minime e massime, per ogni inquadramento contrattuale presente in cooperativa.

Inquadramento contrattuale	Minimo	Massimo
Dirigente (CCNL coop sociali livelli F1, F2)	26.813,53 Euro	36.078,02 Euro
Coordinatore/responsabile/professionista (CCNL coop sociali livelli C3, D3, E1, E2)	19.914,69 Euro	28.719,71 Euro





Inquadramento contrattuale	Minimo	Massimo
Lavoratore qualificato o specializzato (CCNL coop sociali livelli B, C1, C2, D1, D2)	17.439,13 Euro	24.184,58 Euro
Lavoro generico (CCNL coop sociali livelli A1 e A2)	16.310,07 Euro	17.418,17 Euro

Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR.

Sineresi è attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene alla formazione: durante l'anno i lavoratori sono stati infatti coinvolti in attività formative e nello specifico il 47% nella formazione obbligatoria prevista per il settore, il 22% in formazione tecnica, basata prevalentemente su corsi di aggiornamento professionale, il 12% in attività volte a migliorare e riqualificare le competenze dei dipendenti partecipanti, il 5% in formazione strutturata con corsi periodici su temi trasversali, il 5% formazione orizzontale promossa attraverso la creazione di gruppi formalizzati di riflessione, ricerca-azione e di formazione reciproca e il 2% in corsi/seminari/workshop di carattere generale o culturale su temi di sensibilità della cooperativa.

Sono state così realizzate complessive 2.501 ore di formazione, e si osserva che delle stesse il 35% è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate, con un impegno quindi ulteriore per i lavoratori.

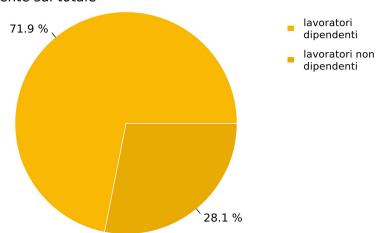
Accanto ai lavoratori dipendenti della cooperativa, di cui illustrato ampiamente nei precedenti numeri, hanno operato per l'ente anche altre figure.

Nel corso del 2021 la cooperativa sociale Sineresi ha fatto ricorso anche a 51 collaboratori, 68 professionisti titolari di partita IVA e 123 persone con lavoro intermittente. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione del proprio organico nel suo complesso e portano ad affermare che mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 71.89%. È possibile nello specifico affermare che la cooperativa sociale abbia fatto ricorso in modo significativo a contratti flessibili nelle loro diverse forme e abbia registrato una discreta incidenza dell'occupazione stabile sul totale.





Peso lavoro dipendente sul totale



Inoltre, rispetto al rapporto con le politiche del lavoro territoriali, la cooperativa sociale si è resa disponibile anche ad inserire al suo interno lavoratori oggetto di specifiche politiche occupazionali: nel 2021 sono transitati in cooperativa 6 persone in tirocinio/borsa lavoro.

COINVOLGIMENTO E BENESSERE ORGANIZZATIVO

La centralità delle risorse umane è espressa non soltanto dai numeri e dalle illustrate caratteristiche che raccontano le persone che operano per l'ente, ma anche dalle politiche del personale, dal modo in cui si sostiene la partecipazione ed il coinvolgimento dei lavoratori e dai processi che valorizzano la persona. Ritenendo cruciale per l'ente interrogarsi periodicamente su punti di forza e di debolezza del rapporto con il proprio personale, quest'anno sul tema è stata effettuata una riflessione strategica da parte di alcuni membri del CdA. Riflessione guidata scientificamente da Euricse (il responsabile del metodo ImpACT cui si è aderito per la redazione del bilancio sociale) e di cui il presente bilancio sociale riporta i principali risultati, quale frutto anche di prospettive di definizione di obiettivi futuri della cooperativa sociale Sineresi.

Partendo quindi dai processi di flusso, lo sguardo alle fasi di selezione e ai processi di uscita porta ad affermare che si sono registrati nell'anno alcuni significativi problemi: la cooperativa si è trovata nell'anno ad affrontare uscite senza riuscire a trovare nuovo personale rispondente al ruolo; la cooperativa fatica a trovare personale qualificato secondo le richieste degli affidamenti e delle convenzioni da parte del pubblico. Il giudizio è quello che Sineresi faccia comunque sufficiente ricorso a processi di comunicazione pubblica estesi ed efficaci. Il flusso in ingresso è inoltre supportato da un processo di affiancamento e sostegno motivazionale: la cooperativa prevede l'affiancamento del lavoratore neo-assunto da parte di lavoratori esperti e nei processi di reclutamento la cooperativa ricorre a strumenti di comunicazione pubblica e aperta efficaci.

Rispetto alle caratteristiche del lavoro e quindi agli elementi di definizione dei ruoli, si osserva che la cooperativa sociale presenta una generale attenzione alla distribuzione dei carichi di lavoro, alla coerenza dei ruoli ricoperti e alle possibilità di carriera. Tali riflessioni vanno inserite in processi di gestione delle risorse umane che puntano comunque a far riconoscere il lavoratore nel suo ruolo e nel funzionamento dell'organizzazione: l'ente è dotato di un organigramma funzionale chiaro, comunicato ed appreso dai lavoratori; ogni lavoratore ha chiaro il proprio ruolo e le eventuali flessibilità richieste dallo stesso; vi sono identificati





referenti e responsabili, disponibili al confronto e all'ascolto; l'ente ha promosso la presenza di figure di leadership, puntando su professionalità ma anche empatia e relazionalità.

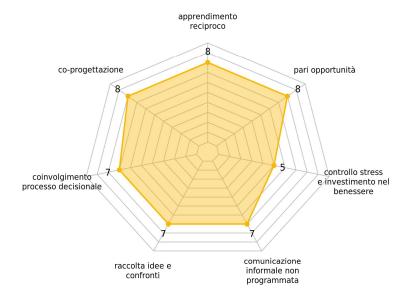
Sempre nell'analisi della complessità del lavoro, dei cambiamenti di ruolo e quindi di dimensioni di flusso, particolare attenzione è posta alla formazione, al di là di quanto già esplicitato quantitativamente in termini di ore e contenuti della formazione erogata ai dipendenti. Gli elementi di valutazione della qualità della formazione fornita dalla cooperativa sociale Sineresi sembrano riconoscibili innanzitutto nel fatto che a livello aziendale si vuole garantire la crescita e l'apprendimento sia con la formazione che con processi di empowerment del lavoratore; inoltre, la formazione ha mirato a garantire ad alcuni lavoratori/categorie di lavoratori la crescita di ruolo e la riqualificazione, si è avvalsa anche di modalità formative innovative, di coaching, auto-apprendimento, di confronto e interazione con professionisti e le attività formative formali ed informali puntano a trovare e dare soluzioni concrete e risposte a dubbi quotidiani del proprio lavoro. Elementi questi che delineano i diversi livelli di attenzione riposta oggi dalla cooperativa sociale anche ai temi dell'up-skilling e del re-skilling dei lavoratori.

Per quanto riguarda poi, più nel dettaglio, le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori, si può affermare che la cooperativa sociale ritenga importante intervenire in alcuni ambiti e con alcuni dispositivi a sostegno dei lavoratori, quali in modo prioritario: la concessione di flessibilità (di orario, di turnistiche...) per la conciliazione famiglia-lavoro; il supporto allo smart-working per i ruoli che lo possano prevedere; l'investimento in strumentazioni e dispositivi che garantiscano il benessere fisico dei lavoratori; lo studio di turnistiche, richieste di trasferimento, richieste di flessibilità di ruolo e tempo lavoro concilianti e non gravose per i lavoratori; processi di promozione, coinvolgimento, che garantiscano le pari opportunità (di genere, credo religioso, provenienza, ecc. Mentre, non sono stati focus delle sue politiche di gestione delle risorse umane le pratiche (presenza di uno psicologo, questionari, ecc.) per il controllo dello stress e il mantenimento del benessere psicologico.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per una cooperativa sociale è la sfera del coinvolgimento dei lavoratori. Il grafico sottostante riproduce i giudizi espressi in sede di autovalutazione della cooperativa e permette di osservare come la cooperativa sociale Sineresi investa soprattutto in azioni e dispositivi organizzativi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.



Qualità del lavoro



29

La dimensione del coinvolgimento qui presentata va comunque letta anche alla luce dei precedenti dati sul coinvolgimento formale dei lavoratori nella base sociale. Nella cooperativa sociale sono 140 (equivalenti al 61.14% dei dipendenti a tempo indeterminato) i lavoratori che sono anche soci.

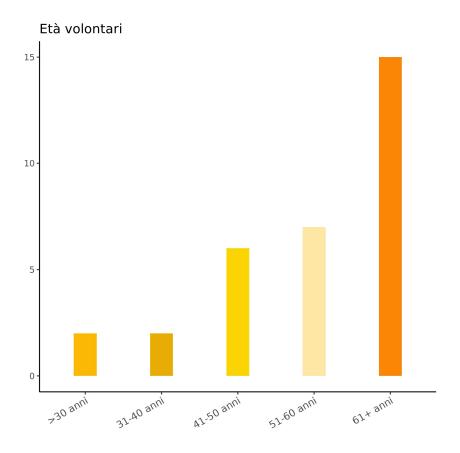
Ad integrazione di questa analisi, va infine considerato che l'elemento del sostegno alla motivazione e al commitment dei lavoratori è molto valorizzato in Sineresi, ciò in quanto: nell'ente si lavora per far emergere e valorizzare le persone ritenute di talento; i lavoratori vengono informati e coinvolti rispetto ai cambiamenti organizzativi affinché riescano meglio a gestirli e condividerli; si punta a far sì che il lavoratore trovi la propria identità nell'ente.

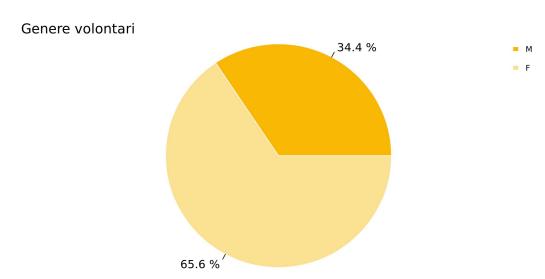
VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno della cooperativa sociale Sineresi costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario. La cooperativa sociale ha visto coinvolti in attività di volontariato nell'anno 2021 ben 32 soci volontari. Di essi, 11 sono uomini e 21 sono donne, mentre guardando alle fasce d'età si contano 2 under 30 (fino ai 30 anni), 2 tra i 31 e i 40 anni, 6 tra i 41 ed i 50 anni, 7 tra 51 ed i 60 anni e 15 over 60 (dai 61 anni).









Il tempo donato dai volontari è stato impiegato nella totalità dei casi in affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di terzo settore possono prevedere anche rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale prevede per i propri volontari rimborsi kilometrici per missioni e spostamenti. La somma di rimborsi complessivamente erogati è stata pari nel 2021 a 80.99 euro. L'importo massimo erogato in qualità di rimborsi è ammontato a 46.72 euro. Guardando infine alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai





volontari, la cooperativa sociale Sineresi investe sulla loro crescita, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari.



31

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano il loro compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa sociale significa quindi guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato. Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2021

SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Cominciando la lettura dei servizi offerta dalla cooperativa sociale Sineresi, primario interesse va rivolto all'offerta di servizi per la prima infanzia.

Nel 2021 hanno beneficiato del servizio 420 bambini nella fascia d'età 0-3 anni.

I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego di 123 lavoratori dedicati con continuità al servizio, per un totale approssimabile a 122.717,25 ore di lavoro retribuito nell'anno, e di 4 volontari. Le entrate complessivamente assegnate a questi servizi sono state per l'anno pari a Euro 2.463.691, indicative anche del peso che i servizi per la prima infanzia hanno avuto nella gestione complessiva dell'ente, di cui si riporterà nella sezione di analisi economico-finanziaria.

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Altro fondamentale intervento promosso dalla cooperativa sociale Sineresi, è il servizio di assistenza educativa scolastica.

Nel 2021 hanno beneficiato del servizio complessivamente 297 bambini e ragazzi con disabilità, di cui il 16% nella fascia d'età 4-6 anni, 74% minori 7-14 anni e 10% minori e adolescenti 15-18 anni. Inoltre si rileva che l'82% dei beneficiari è stato seguito presso pubbliche amministrazioni e il 18% presso enti privati.

I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego di 107 lavoratori dedicati con continuità al servizio, per un totale approssimabile a 47.025 ore di lavoro retribuito nell'anno. Le entrate complessivamente assegnate a questo servizio sono state per l'anno pari a 1.063.256,15.





SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE E IP PER FAMIGLIE CON MINORI

La cooperativa sociale conta tra le sue attività il servizio educativo domiciliare e di incontri protetti per famiglie con minori.

Nel 2021 gli utenti del servizio sono stati complessivamente 319, di cui il 98% con disagio sociale e il 53% con disabilità.

Il servizio è stato realizzato grazie al contributo di 106 lavoratori della cooperativa, impiegati per complessive 26.300 ore di lavoro. Il peso economico del servizio sulla gestione della cooperativa sociale può inoltre essere quantificato nel livello delle sue entrate, che per l'anno sono state pari a 580.481,44 Euro.



CENTRI ESTIVI E SERVIZI DI CONCILIAZIONE

La cooperativa sociale Sineresi ha realizzato nel 2021 centri estivi e servizi di conciliazione.

Nel 2021 hanno beneficiato del servizio 1.600 bambini e ragazzi e nello specifico il 10% bambini di età 4-6 anni e 90% minori e adolescenti 7-14 anni. I beneficiari degli interventi promossi sono stati: persone con disabilità (10%), persone con disabilità o disagio sociale (20%), immigrati (40%), persone senza disabilità o disagio sociale (70%),

La ricaduta del servizio e la capacità di copertura dei bisogni è inoltre identificabile nell'orario di apertura del servizio: nel 2021 le strutture sono state attive per 11 settimane all'anno ed una media di 30 ore a settimana.

I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego sul servizio di 15 volontari, 150 lavoratori remunerati e sono state impiegate circa 208.535 ore di lavoro retribuito nell' anno. Le risorse economiche impiegate per la realizzazione delle attività sono invece quantificabili per il 2021 in 547.229 Euro.

SERVIZI E PROGETTI PER I GIOVANI

Tra le attività promosse dalla cooperativa sociale Sineresi rientrano i servizi e progetti per i giovani. Questi servizi si caratterizzano per il fatto di essere a favore di beneficiari identificati e con precisi obiettivi mirati sugli stessi e in parte realizzano l'attività in modo più aperto, senza una presa in carico e senza l'identificazione a nominativo dei beneficiari.

Nel corso dell'anno, le persone che hanno beneficiato del servizio sono state complessivamente 819 e le prestazioni realizzate sono state in media 16 a settimana. L'azione è stata realizzata presso organizzazioni terze e nello specifico il 90% delle prestazioni sono state realizzate presso strutture pubbliche e il 10% presso enti privati.

Gli utenti del servizio si diversificano per caratteristiche e bisogni ed in particolare si osserva come tra i beneficiari delle azioni rientrino persone con disabilità (3%), persone con problemi di salute mentale (2%), persone con disagio sociale (6%), immigrati (15%). Approfondendo le classi d'età si conta un 5% di minori e adolescenti 7-14 anni, 35% minori e adolescenti 15-18 anni, 40% giovani di età 19-24 anni e 20% adulti 25-65 anni di età.





Le risorse impiegate nella realizzazione del servizio sono identificabili in 13 volontari, 15 lavoratori retribuiti - per un totale di 5.520 ore di lavoro dedicate al servizio nell'anno - e in 289.785 Euro di entrate.

SERVIZIO AFFIDO DISTRETTUALE

Sineresi si occupa anche del Servizio Affidi Distrettuale. Nel 2021 hanno beneficiato del servizio 91 adulti tra i 25 e i 65 anni, seguiti presso pubbliche amministrazioni.

33

I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego di 6 lavoratori dedicati con continuità al servizio, per un totale approssimabile a 8.178 ore di lavoro retribuito nell'anno. Le entrate complessivamente assegnate a questo servizio sono state per l'anno pari a 136.143 Euro.

SERVIZI E PROGETTI EDUCATIVI DI GRUPPO PER MINORI

Altro fondamentale intervento promosso dalla cooperativa sociale Sineresi riguarda servizi e progetti educativi di gruppo per minori.

Nel 2021 hanno beneficiato del servizio 663 bambini e ragazzi, di cui il 95% di età 7-14 anni e 5% minori e adolescenti 15-18 anni. Tra i beneficiari delle attività si osservano: persone con disabilità (11%), persone con disagio sociale (41%) e immigrati (25%). L'azione è stata realizzata presso organizzazioni terze e nello specifico il 95% presso strutture pubbliche e il 5% presso enti privati.

I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego di 87 lavoratori dedicati con continuità al servizio, per un totale approssimabile a 20.549 ore di lavoro retribuito nell'anno. Sono stati complessivamente 97 i volontari che hanno contribuito alla realizzazione dell'attività nel corso del 2021. Le entrate complessivamente assegnate a questi servizi sono state per l'anno pari a 365.281.

SERVIZI PER GLI ANZIANI

La cooperativa sociale conta tra le sue attività servizi per gli anziani.

Tali servizi si caratterizzano per il fatto di essersi rivolti in parte a favore di beneficiari identificati e con precisi obiettivi mirati sugli stessi e in parte realizzando l'attività in modo più aperto, senza una presa in carico e senza l'identificazione a nominativo dei beneficiari. Ciò richiede di rendicontare separatamente questi due flussi e tipologie di beneficiari.

Nel 2021 gli utenti del servizio sono stati complessivamente 160 e, in media, ogni settimana si sono realizzate 50 prestazioni. Le attività hanno risposto a categorie di bisogni e di beneficiari diversi: persone con disabilità (30%), persone con problemi di salute mentale (30%), persone con disagio sociale (40%); adulti (25-65 anni di età) (20%) e over 65 (80%).

Il peso economico del servizio sulla gestione della cooperativa sociale può essere quantificato nel livello delle sue entrate, che per l'anno sono state pari a 634.874,64 Euro. Sono stati invece 30 i lavoratori dedicati al servizio, prestando complessive 33.037,21 ore retribuite.





CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI LECCO

La cooperativa sociale Sineresi gestisce il Centro di Formazione Professionale di titolarità del Consorzio Consolida. Nel corso dell'anno, i ragazzi e le ragazze che hanno beneficiato del servizio sono state complessivamente 193. Il servizio ha come espliciti e diretti beneficiari minori e adolescenti dai 15 ai 18 anni.

La ricaduta del servizio e la capacità di copertura dei bisogni è inoltre identificabile nell'orario di apertura del servizio: nel 2021 i corsi sono stati attivi per 34 settimane all'anno ed una media di 38 ore a settimana.

I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego sul servizio di 2 volontari, 43 lavoratori remunerati. Globalmente, sono state impiegate circa 43.224,65 ore di lavoro retribuito nell' anno. Le risorse economiche impiegate per la realizzazione delle attività sono invece quantificabili per il 2021 in 954.647, 27 Euro.

CENTRO ARTITERAPIE LECCO

Tra le attività promosse dalla cooperativa sociale Sineresi rientra il Centro Artiterapie Lecco, che svolge prevalentemente attività formativa.

Nel 2021 hanno beneficiato dell'attività 90 persone, di cui il 30% giovani di età 19-24 anni e 70% adulti (25-65 anni di età).

Le risorse impiegate nella realizzazione del servizio sono identificabili in 7 lavoratori dipendenti retribuiti e diversi collaboratori come docenti e un totale di 171.971,33 Euro di entrate, derivanti dalle rette a carico degli studenti.

BAR E CENTRI SOCIALI

Sineresi si occupa anche della gestione di bar e centri con finalità si promozione sociale.

Nel 2021 si registra un numero di 5 accessi medi a settimana e si rileva come l'80% delle attività siano svolte presso pubbliche amministrazioni e il 20% presso enti privati.

I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego di 24 lavoratori dedicati con continuità al servizio, per un totale approssimabile a 6.056,75 ore di lavoro retribuito nell'anno. Sono stati complessivamente 3 i volontari che hanno contribuito alla realizzazione dell'attività nel corso del 2021. Le entrate complessivamente assegnate a questi servizi sono state per l'anno pari a 171.971,33 Euro.

Qui di seguito si riportano alcuni dati relativi al numero di persone e/o di prestazioni realizzate dai servizi sopra descritti.

Servizi	Tipologia	Utenti	Prestazioni
SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	asili nido e centri prima infanzia	420	-





Servizi	Tipologia	Utenti	Prestazioni
SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	servizi di contesto o integrativi	297	-
SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE E IP PER FAMIGLIE CON MINORI	servizio domiciliare	319	-
CENTRI ESTIVI E SERVIZI DI CONCILIAZIONE	servizio semi-residenziale o diurno stagionale	1.600	-
SERVIZI E PROGETTI PER I GIOVANI	servizi di contesto o integrativi	819	16
SERVIZIO AFFIDO DISTRETTUALE	servizi di contesto o integrativi	91	-
SERVIZI E PROGETTI EDUCATIVI DI GRUPPO PER MINORI	servizi di contesto o integrativi	663	-
SERVIZI PER GLI ANZIANI	servizio domiciliare	160	50
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	193	5
CENTRO ARTITERAPIE LECCO	centro di formazione Artiterapie Lecco – 3 scuole triennali	90	-
BAR E CENTRI SOCIALI	servizi di contesto o integrativi	-	5

Accanto alle descritte attività, la cooperativa sociale ha realizzato nel 2021 alcune **azioni** o servizi di comunità che si sono declinati, nello specifico, in attività occasionali o eventi organizzati, servizi territoriali dedicati, servizi territoriali e attività annuali e pluriennali per la comunità.

Complessivamente gli eventi promossi nell'anno sono stati 69 ed hanno interessato 1.140 partecipanti in totale. Rispetto ai servizi territoriali, di comunità e per la comunità, la cooperativa sociale è stata presente nel territorio per complessive 270 giornate, coinvolgendo nelle azioni proposte un numero complessivo di persone stimabile in 1.060. Un impatto sulla comunità locale di un certo rilievo considerando che le azioni sono state realizzate in 4 quartieri, 3 comuni con meno di 2.000 abitanti, 9 comuni con 2.000-5.000 abitanti, 6 comuni con più di 5.000 abitanti. La rilevanza delle azioni promosse nella comunità non è insita tuttavia solo nei numeri: tra i beneficiari delle azioni descritte, si contano un 80% di persone senza disabilità o disagio sociale, 40% di giovani di età 18-24 anni, 30% di minori e adolescenti (14-18 anni), 15% di persone con disagio sociale, 15% di adulti (24-65 anni di età), 15% di adulti over 65, 5% di persone con problemi di salute mentale.

Da elementi quantitativi a elementi qualitativi dei servizi. Per esplicitare con alcune informazioni quello che è l'impegno della cooperativa alla produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze degli utenti e della collettività, si vogliono descrivere alcuni aspetti dell'attività. Prima di guardare nel dettaglio ad elementi qualitativi, sembra coerente sottolineare che la cooperativa sociale si è dotata in questi anni di **certificazioni**, quali in particolare **ISO 9001:2015** - Per i seguenti capi di attività: Progettazione e gestione di servizi

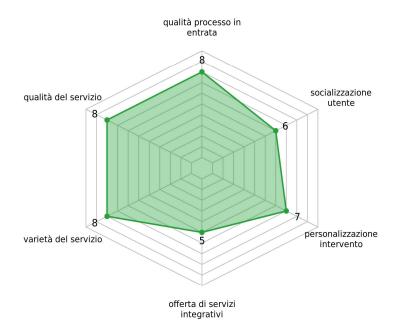




educativi, socio assistenziali, semiresidenziali e domiciliari rivolti minori, giovani, disabili, anziani ed adulti e di servizi di affido familiare. Progettazione ed erogazione di servizi per la prima infanzia (Centri Prima Infanzia e Asili Nido) e **UNI 11034** - Per i seguenti capi di attività: Progettazione e gestione di servizi alla prima infanzia.

Significativo sembra a tal fine osservare che nel corso del 2021 le attività formative e laboratoriali hanno coinvolto 90 utenti, per una media di 36 mesi di attività occupazionale ciascuno e per un impegno mensile mediamente di 40 ore ad utente, con un proporzionale impatto formativo quindi per gli stessi. Sembra a tale proposito significativo anche osservare che tra gli utenti formati dalla cooperativa sociale negli ultimi anni, a 70 utenti è stata poi offerto un inserimento in borsa lavoro, con ulteriore ricaduta quindi occupazionale. Sineresi ripone quindi particolare attenzione alle modalità con cui si relaziona con gli utenti e nello specifico promuove la qualità del processo in entrata (attraverso una selezione trasparente, equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.), la qualità del servizio (investendo in professionalità e formazione continua agli operatori, qualità delle risorse impiegate, ecc.), l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.) e la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente.

Impatto sugli utenti



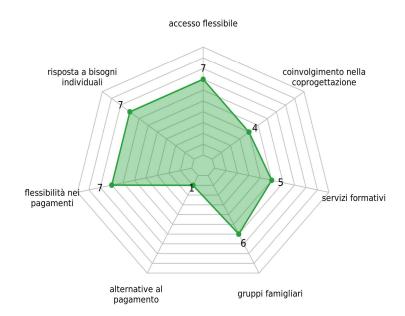
Similmente, la cooperativa sociale è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari, risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore e flessibilità nei pagamenti. E per rafforzare queste attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di





monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti. Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Sineresi assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento.

Impatto sui famigliari



Infine, con l'intento di migliorare ulteriormente il servizio nei confronti della comunità e quindi nell'ambito di una politica territoriale più condivisa e all'insegna della coprogettazione e collaborativa risposta ai bisogni locali, la cooperativa si è impegnata attivamente per la collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi agli utenti, la pianificazione di attività con altre organizzazioni del territorio per renderle complementari e offrire agli utenti o potenziali utenti un ventaglio di strutture e servizi alternativi, la pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone altrimenti non coperti e la pianificazione e l'azione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni. È attraverso tali strategie e nel consolidamento della sua mission che la cooperativa sociale ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove micro attività, ha realizzato nuove attività e diversificato i servizi in nuovi settori e ha praticato un orario di accesso al servizio flessibile.

VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.





Rispetto alle strategie, in questi ultimi anni la cooperativa sociale si è posta questi prioritari obiettivi:

- Verificare e ridefinire l'assetto di ruoli/responsabilità/oggetti di lavoro degli organismi direzionali (Staff di Direzione, Staff Coordinatori).
- Rilanciare all'interno del C.d.A. una specifica delega sul rapporto con la base sociale, in capo ad alcuni Consiglieri, per la costruzione di proposte e metodi di lavoro.
- Stimolare l'avvio di gruppi di lavoro di soci su temi ritenuti di maggior interesse e importanza, che portino alla definizione di nuove forme e strumenti di cura del socio lavoratore.
- Sostenere l'idea e la pratica della cooperazione come modello di impresa che sa coniugare i propri obiettivi imprenditoriali con gli interessi generali e con il benessere della comunità.

Ponendo l'attenzione su quelli che sono identificabili come gli elementi esterni e di contesto che hanno influenzato l'esercizio e che potrebbero influenzare l'efficienza e la continuità di operato della cooperativa, Sineresi non percepisce di essere esposta a particolari rischi legati alla situazione esterna.

La situazione della cooperativa sociale Sineresi sembra oggi caratterizzata da alcuni **punti** di forza, intercettabili in: **stabilità economica e capacità di pianificazione pluriennale**; e alcuni **punti di debolezza** e possibile miglioramento rispetto alle proprie strategie ed elementi gestionali, identificabili in: **apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance** e **capacità di trasmettere ai soci motivazione e senso di coinvolgimento**, incentivando la partecipazione anche alle assemblee.

Alla luce di tali caratteristiche di contesto e gestionali, non si intercettano comunque nella cooperativa particolari volontà a modificare i propri obiettivi e processi rispetto alla relazione con il contesto locale e la comunità.





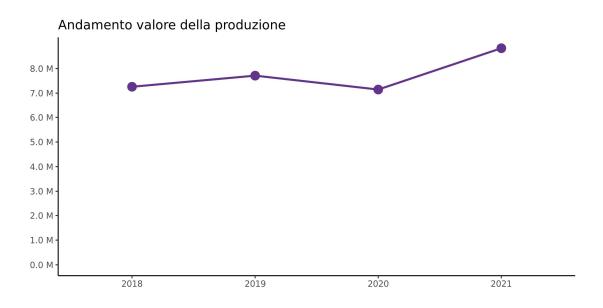




DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Per descrivere la cooperativa sociale, è utile presentare alcuni dati del bilancio per l'esercizio 2021, tali da riflettere sulla situazione ed evoluzione economico-patrimoniale, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

Il valore della produzione rappresenta così innanzitutto un primo indice della dimensione economica della cooperativa. Nel 2021 esso è stato pari a 8.823.918 Euro posizionando quindi la cooperativa tra le grandi cooperative sociali. Interessante risulta anche il confronto del valore prodotto con i dati medi nazionali (ultima indagine nazionale disponibile Euricse, 2017): solo il 18,9% delle cooperative sociali italiane ha infatti un valore della produzione superiore al milione di Euro e ciò posiziona quindi la cooperativa sociale tra le poche grandi a livello nazionale, con un impatto economico che è quindi importante. Rilevante è inoltre l'analisi del trend dei valori del periodo considerato, come il grafico sottostante dimostra: il valore della produzione risulta infatti cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa sociale di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 23.45%.



Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai **costi della produzione**, che nel 2021 sono ammontati per la cooperativa a 8.826.701 Euro, **di cui l'84,95% sono rappresentati da costi del personale dipendente**, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è l'86,42%. Si osserva inoltre che del costo

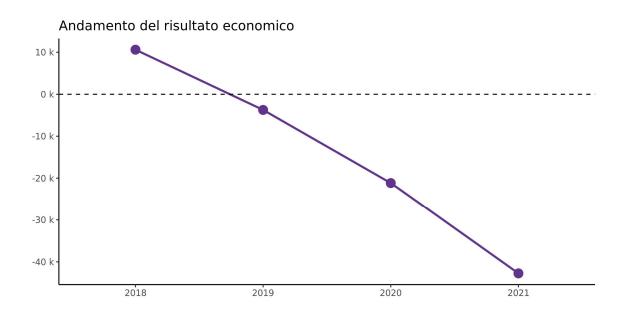




del personale complessivo, 3.177.904 Euro sono imputabili alle retribuzioni e relativi costi del personale erogati a lavoratori soci della cooperativa.

La situazione economica della cooperativa, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2021 una **perdita pari ad Euro -42.737**. Pur non trattandosi di un dato cruciale data la natura di ente senza scopo di lucro della cooperativa sociale, esso va considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione (dato che la quasi totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile della cooperativa).





Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della cooperativa sociale Sineresi. Il **patrimonio netto** nel 2021 ammonta a **1.246.633 Euro** posizionando quindi la cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane. Il patrimonio è più nello specifico composto per il 6.87% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni. Sempre a livello patrimoniale, le immobilizzazioni della cooperativa sociale ammontano nel 2021 a 786.978 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata così dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale Sineresi esercita la sua attività in più strutture ed è di proprietà della cooperativa l'immobile della sede centrale; inoltre l'attività viene realizzata in strutture di proprietà di soggetti terzi, a dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio: tra gli immobili in cui viene realizzata la attività si contano in particolare 4 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 8 strutture di proprietà di altre organizzazioni del Terzo settore legate in rete alla cooperativa e 4 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.



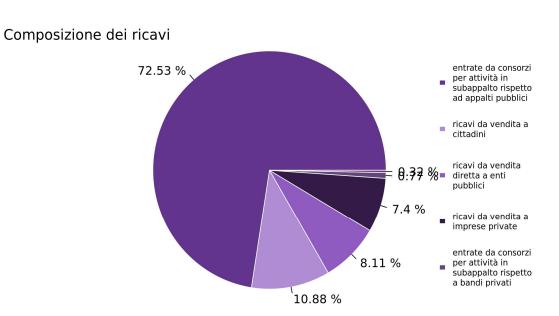


PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Se il bilancio d'esercizio dà illustrazione della dimensione economico-finanziaria della cooperativa sociale e del valore economico generato, per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è inoltre rappresentato al 93,56% da ricavi di vendita di beni e servizi ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio invece ammontano invece rispettivamente a 133.551 Euro di contributi pubblici e 392.980 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 562.907 Euro. Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2021 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 5.273 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavicome rappresentato anche nel grafico sottostante- si osserva una composizione molto eterogenea. In particolare 5.987.956 Euro da entrate da consorzi per attività in subappalto rispetto ad appalti pubblici, 897.825 Euro da ricavi da vendita a cittadini, 669.166 Euro da ricavi da vendita diretta a enti pubblici, 611.035 Euro da ricavi da vendita a imprese private, 63.362 Euro da entrate da consorzi per attività in subappalto rispetto a bandi privati e 26.194 Euro da altri ricavi.



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene da Comuni. Gli scambi con le pubbliche amministrazioni avvengono per: il 50% dei casi da convenzioni a seguito di gara con clausola sociale (per un valore di 947.813 Euro), il 10% dei casi da convenzioni a seguito di gara ad invito (per un valore di 19.213 Euro), il 20% dei casi da affidamenti diretti (per un valore di 13.610 Euro), il 10% dei casi da attivazione automatica della convenzione a seguito





41

di leggi o regolamenti pubblici (per un valore di 80.525 Euro) e per il 10% dei casi da altre forme (per un valore di 10.204 Euro).

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 77.4%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Nell'obiettivo che ogni cooperativa sociale possa aprirsi progressivamente anche ad altre forme di finanziamento, è necessario riflettere sulla capacità e possibilità della cooperativa di integrare le entrate presentate con finanziamenti da soggetti diversi. Tra le risorse di cui la cooperativa sociale ha beneficiato nell'anno si sono registrati 17.486 Euro da finanziamenti erogati nell'ambito di bandi vinti in anni precedenti e 347.172 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa in tale direzione nel 2021 si osserva che essa ha partecipato complessivamente a 3 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2019/2021 sono stati complessivamente vinti 3 bandi privati.





IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Nella mappatura dei rapporti con gli stakeholder, emerge chiaramente la rilevanza anche delle altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono creati rapporti o interazioni stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la 'rete'. Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze e elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala e possono rendere più stabile la produzione, grazie all'identificazione di partner stabili. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come la cooperativa sociale Sineresi agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso. Così, innanzitutto, è necessario distinguere tra rapporti con gli enti pubblici, con le imprese ordinarie del territorio e con le altre organizzazioni di Terzo settore.

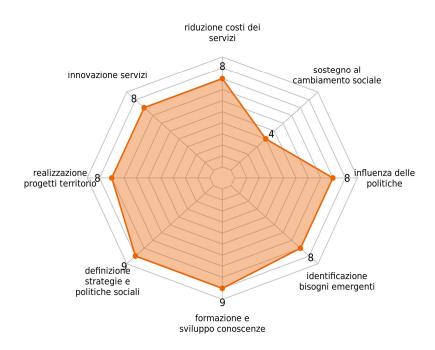
Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa sociale Sineresi ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o





dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi, un nuovo sistema di co progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona, nuovi servizi per la comunità e lo sviluppo di economie di realizzazione dei servizi e quindi la generazione di risparmi efficienti. Si ritiene inoltre che le attività condotte sul territorio siano a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. In particolare, la presenza della cooperativa ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, la formazione e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti e l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Un ulteriore elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa sociale partecipa al capitale sociale di altre organizzazioni ed in particolare è attiva nel 2021 in 4 imprese. Inoltre, rispetto alla relazione con le imprese profit del territorio, la stessa non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2021, la cooperativa ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale e ottenendo donazioni e supporto economico a progetti sociali e nuovi servizi della cooperativa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini

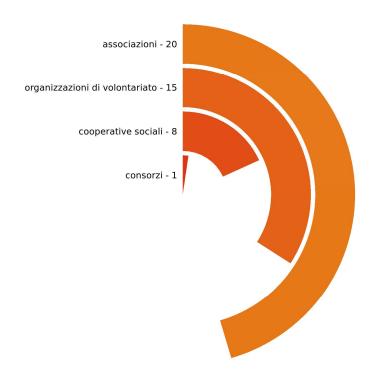




di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo. Si ritiene quindi che le imprese ordinarie possano rappresentare importanti partner per l'organizzazione e per la realizzazione di attività di interesse sociale per il territorio e per questo nel 2021 la cooperativa ha avuto momenti di incontro e confronto anche con associazione artigiani, associazione commercianti e associazioni ed enti turistici.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio, profit e di Terzo settore, sono stati inoltre al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello. In particolare, Sineresi aderisce a 1 associazione di rappresentanza, 1 consorzio di cooperative sociali, 2 consorzi non (solo o in prevalenza) di cooperative sociali e 1 ente a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali.

La rete



In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo settore, poiché nel 2021 tra gli enti di Terzo settore con cui ha interagito in modo attivo (ad esempio realizzando momenti di confronto, scambi di conoscenze e idee, progettualità) si contavano 8 cooperative sociali, 20 associazioni, 15 organizzazioni di volontariato, 1 comitato e 3 fondazioni. Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di





attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio.

Così, nel corso dello scorso anno la cooperativa sociale si è relazionata con altri enti di Terzo settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente offerte a pagamento ai cittadini, coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione, offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete e finanziate da soggetti terzi privati (ad esempio fondazioni). Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali e consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni non profit o cooperative sociale. Inoltre si rileva la presenza di liberalità e erogazioni gratuite di utili ad attività ed enti di finalità sociale per il valore di 10.256 Euro.

A conclusione di queste osservazioni sulla rete, si sottolinea come la cooperativa sociale Sineresi continui ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: nel 2021, essa ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership e è state messe in rete con altre imprese del territorio o hanno iniziato a collaborare grazie all'intermediazione di altri soggetti pubblici o privati con cui già si collaborava.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sociale sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale non presti particolare attenzione all'ambiente e alle politiche ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa sociale ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Si può quindi affermare che il più elevato valore aggiunto che la cooperativa sociale Sineresi ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

È vero che accanto a questi elementi descrittivi ci possono essere anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare per la stessa ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale. In particolare, essa si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento

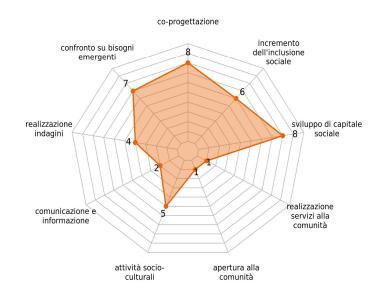




della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale, mentre tra le azioni che potrebbero essere sviluppate in futuro perché non ancora sufficientemente promosse dalla cooperativa si possono identificare la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini e la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa.

Accanto a questi momenti di confronto più di tipo diretto, la comunicazione verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet e social network.

Processi sulla collettività



La presenza sul territorio della cooperativa ha comunque due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa sociale Sineresi è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Sineresi di aver generato anche nel 2021 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder





della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti (si ricorda composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari) ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state innovazione sociale, coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

INNOVAZIONE La cooperativa sociale Sineresi è stata in grado di raggiungere livelli di innovazione abbastanza soddisfacenti attraverso l'innovazione al proprio interno dei processi di gestione e coordinamento del servizio, l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio, la realizzazione di nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma nel territorio, la realizzazione di modalità di erogazione dei servizi nuove rispetto a quanto offerto da altri attori del territorio, l'apertura a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio e lo sviluppo di nuove forme di partecipazione della cittadinanza alla generazione dei servizi. In particolare, la cooperativa sociale ha realizzato alcune azioni specifiche per innovare, con risultati concreti.

Nel corso del 2021 la cooperativa ha dovuto affrontare ancora gli effetti negativi della pandemia, tra cui la chiusura temporanea o la limitazione dell'attività di numerosi servizi, in particolare quelli rivolti alla prima infanzia e le attività appartenenti all'area Centro sociale. Non di meno il 2021 ha visto anche la partenza di nuovi servizi e progetti e alcuni importanti sviluppi organizzativi interni. Sul primo fronte si segnalano l'avvio della gestione di un Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica, prima sperimentazione nella direzione di contribuire allo sviluppo del nostro territorio nel comparto turistico. Le attività estive rivolte a minori e giovani si sono ulteriormente ampliate e consolidate proponendo formule innovative, soprattutto per la fascia adolescenti, anche in forte sinergia e collaborazione con Parrocchie e associazioni del territorio. Sul fronte dell'organizzazione interna sono state dedicate notevoli energie al Centro Artiterapie Lecco, oggetto di un approfondito percorso di analisi volto a fronteggiarne la crisi di iscrizioni e l'Area minori e giovani interessata da un processo di riorganizzazione per ridefinire alcuni ruoli e funzioni per meglio governare la forte crescita che l'ha interessata negli ultimi anni.

COESIONE SOCIALE La cooperativa sociale Sineresi ha avuto discrete ricadute su elementi descrivibili in termini di coesione sociale poiché ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini e ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE In Sineresi tali dimensioni sono state perseguite promuovendo in modo soddisfacente la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate





nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

IMPATTO SOCIALE La cooperativa sociale Sineresi ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.

48

STAMPATO IN PROPRIO



